

UNIVERSITA' AGRARIA DI RIANO



PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO GIOCHI IN VIA GIOVANNI XXIII°

PROGETTO ESECUTIVO 2° LOTTO

Progettista

Arch. Pietro Domenico Bertucci

C.ne Cornelia, 36 00165 Roma - piero.bertucci@aringroup.com

Consulente

Dott. Alessandro Piazzì



RELAZIONE TECNICA

AREA MONTE PORCINO - (UdG 14/1 - 14/2)



**UNIVERSITA'
AGRARIA DI RIANO**

Via Giovanni XXIII n. 1 - 00060 Riano - agraria@agrariariano.it

Approvazione

File

Scala

Data: 16 Ottobre 2017

1

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Presidente U.A. Eugenio Tasca

SUPPORTO AL R.U.P.
Geom. Roberto Assogna

INDICE

1. PREMESSA.....	2
2. GLI OBIETTIVI.....	3
3. LA METODOLOGIA DI LAVORO	3
4. INTERVENTI	4
4.1 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PROGETTO GENERALE APPROVATO NEL 2014.....	4
4.1.1 Inquadramento del sito oggetto di intervento	6
4.1.2 Gli interventi.....	8
4.1.2.1 Progetto dell'area didattico-ricreativa "Porta del Bosco"	8
4.2 CRITERI UTILIZZATI PER LE SCELTE PROGETTUALI	16

1. PREMESSA

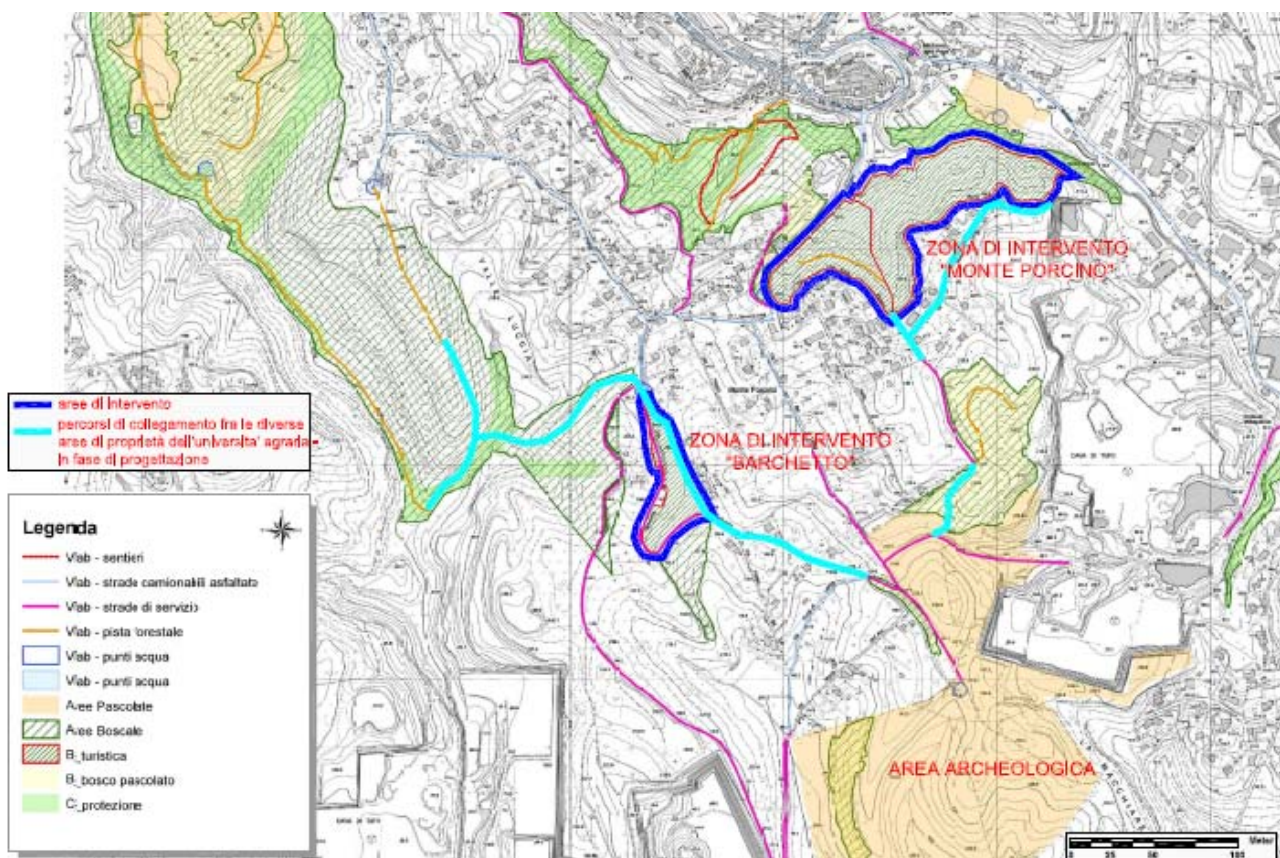
Il presente progetto è una variante al progetto complessivo datato 2014, approvato da tutti gli enti interessati e reso cantierabile.

Di seguito si riporta una breve descrizione di quanto previsto dal progetto generale e successivamente verrà descritta la variante, per la sola porzione riguardante il parco giochi, del progetto presentato nel 2014 ed approvato con Autorizzazione Paesaggistica Prot. 9714 del 21.07.2014 e determinazione 393/U.

Il progetto completo, quindi, nasce dalla volontà dell'Università Agraria di Riano, sita nel Comune di Riano (Rm), di implementare le strutture esistenti con un intervento organico finalizzato a:

- gestire i terreni forestali per scopi turistici, ricreativi e didattici;
- promuovere la razionale gestione dei boschi nell'ambito di un uso sostenibile delle foreste;
- accrescere in misura significativa il valore ecologico e sociale delle foreste attraverso investimenti legati alla fruizione ed alla didattica.

Il progetto rappresenta la declinazione di una progettazione più ampia che vede la valorizzazione dei territori gestiti dall'ente in un'ottica di valorizzazione ambientale e di fruizione da parte della popolazione di Riano. Le zone di bosco e pascoli dell'ente si integrano nella matrice abitativa mantenendo una relazione grazie a percorsi pedonali e strade a bassa percorrenza.



Il progetto, interessa, nello specifico le Aree Ricreative per la fruizione turistica del PGAF dell'Università Agraria di Riano (UdG 14/1, 14/2 e 15). Nell'UdG 14/1 si prevede il completamento degli arredi urbani e sistemazione dei percorsi esistenti, nell' UdG 14/2 si prevede di recuperare le

tracce di sentieri esistenti con percorsi attrezzati ed arredati, mentre nell'UdG 15 si prevede di intervenire per consentire il recupero del bosco e della sua fruibilità in sicurezza. **Il progetto si realizza su un'area di intervento di 12,23 ettari.** La realizzazione degli interventi porrà particolare attenzione alla sostenibilità ambientale.

2. GLI OBIETTIVI

L'Università Agraria di Riano si fa promotrice nel territorio di strategie di gestione e sviluppo sostenibile attraverso la valorizzazione e la fruizione del patrimonio ambientale presente.

Il progetto si propone inoltre i seguenti obiettivi specifici:

- valorizzare la pubblica utilità delle foreste;
- ripristino funzionale e realizzazione di arredi nelle aree, interne ai boschi, destinate ad uso ricreativo, ivi compreso l'adeguamento del soprassuolo forestale alla fruibilità turistica, didattica e culturale;
- il ripristino e la realizzazione di manufatti ed arredi nei siti ricreativi; la dotazione di cartellonistica e segnaletica a carattere didattico, divulgativo, culturale e disciplinare e la realizzazione, adeguamento e/o ripristino di percorsi didattico-ricreativo-culturali in ambiente forestale, attraverso modalità di realizzazione basate su criteri naturalistici;
- favorire nella popolazione locale, la conoscenza e l'interesse per il proprio territorio, l'attenzione al presente e al futuro, nonché per le risorse ambientali e per ciò che rappresentano in termini economici, incrementando la responsabilità collettiva nell'attuazione di progetti che valorizzino il territorio e le sue risorse;
- offrire soprattutto ai giovani, occasioni di socializzazione e di incontro in un contesto naturale sicuro.

Inoltre il progetto intende perseguire l'obiettivo dell'**accessibilità**, intesa come la possibilità che ogni individuo fruisca lo spazio in modo autonomo ed in sicurezza. Il progetto di allestimento è finalizzato alla ricerca di soluzioni valide per tutti e non dedicate ad un tipo specifico di visitatore, rivolgendo una particolare attenzione alle diverse tipologie di disabilità.

3. LA METODOLOGIA DI LAVORO

L'importanza che questo progetto rappresenta per l'Università agraria di Riano in termini ambientali e sociali, condiziona anche la metodologia di lavoro. Il percorso attivato mira alla realizzazione di interventi che migliorino la fruizione e ne valorizzino l'ambiente naturale. Tutti gli interventi sono stati progettati per garantire la massima funzionalità, l'efficacia e l'efficienza.

Partecipato

La partecipazione assume un ruolo primario nella progettazione, anche dal punto di vista strettamente cronologico. La definizione degli interventi ha visto il confronto con diversi portatori d'interesse dell'Università Agraria di Riano.

Sostenibile

La massima attenzione ed importanza è stata deputata alla scelta di materiali e tecnologie ecocompatibili, affinché anche il processo legato alla realizzazione degli interventi sia esso stesso

testimonianza di un corretto rapporto con le risorse e espressione di una mentalità meno insostenibile.

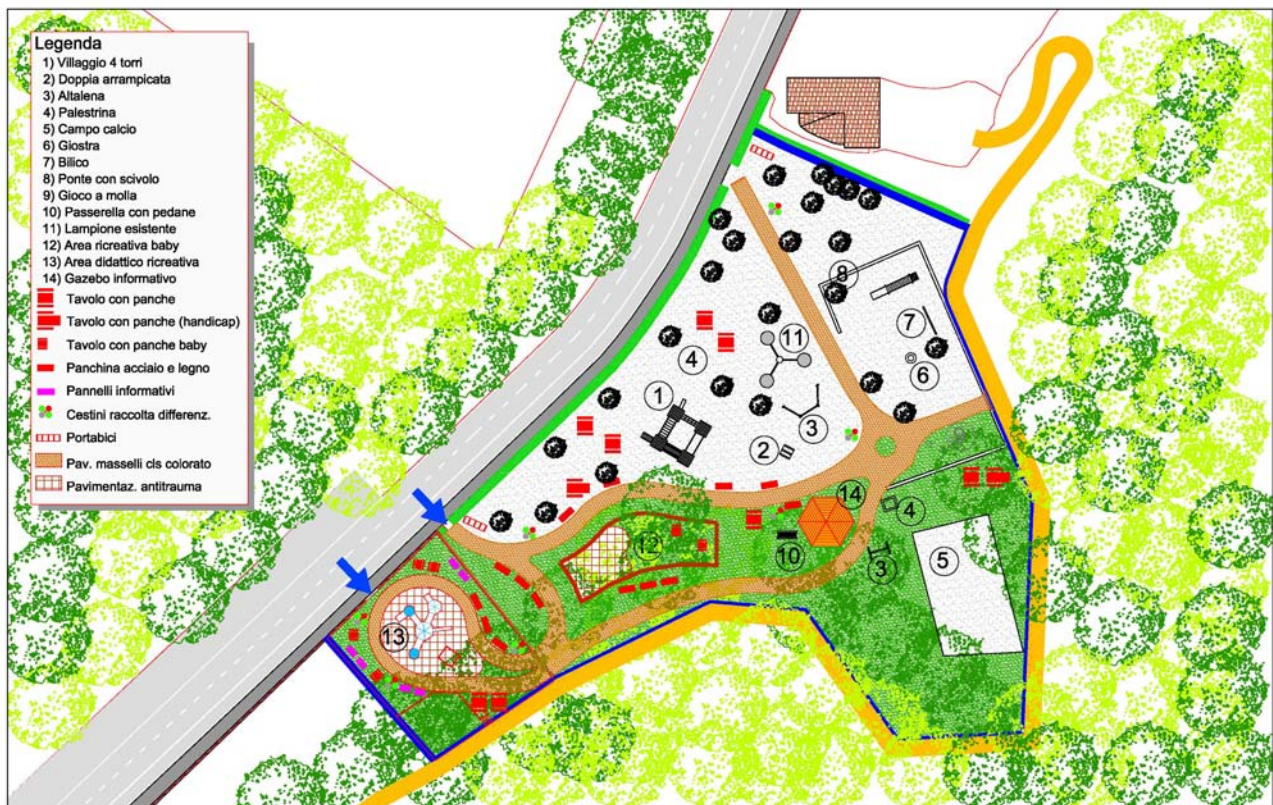
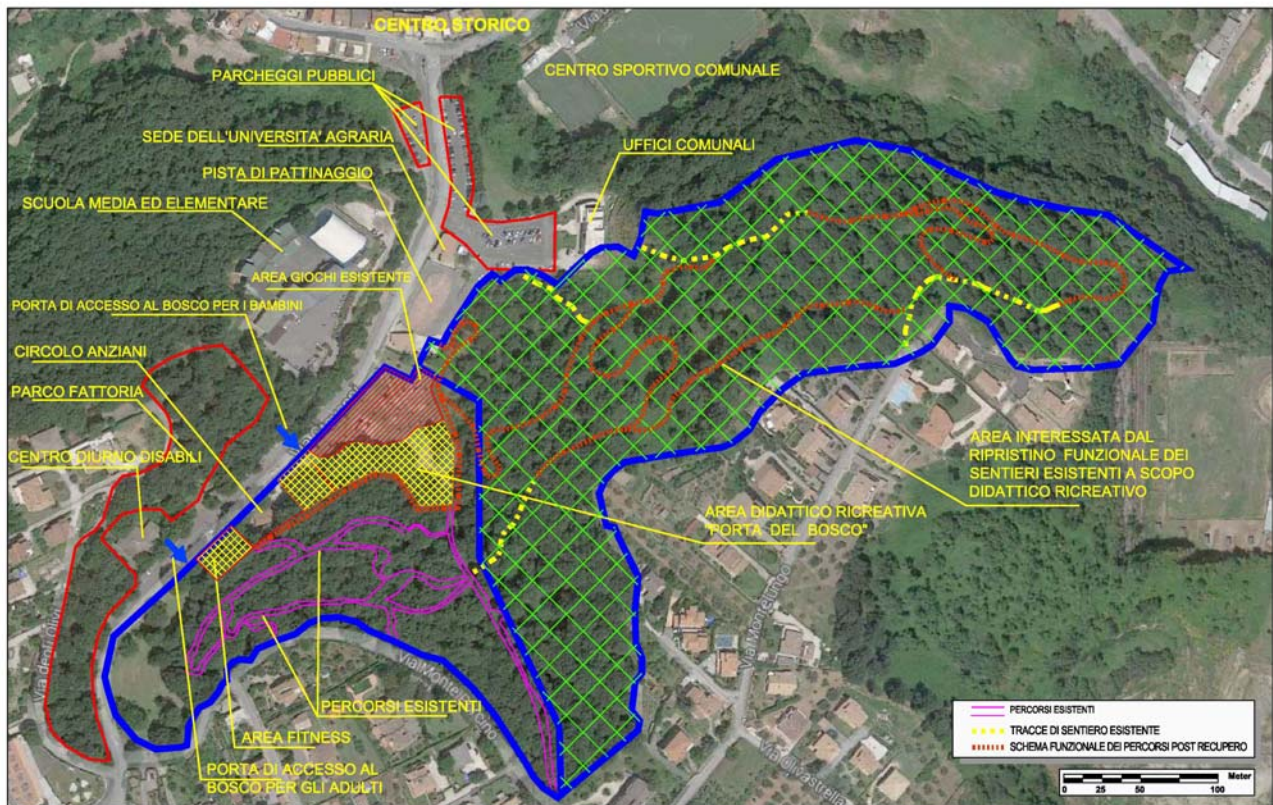
4. INTERVENTI

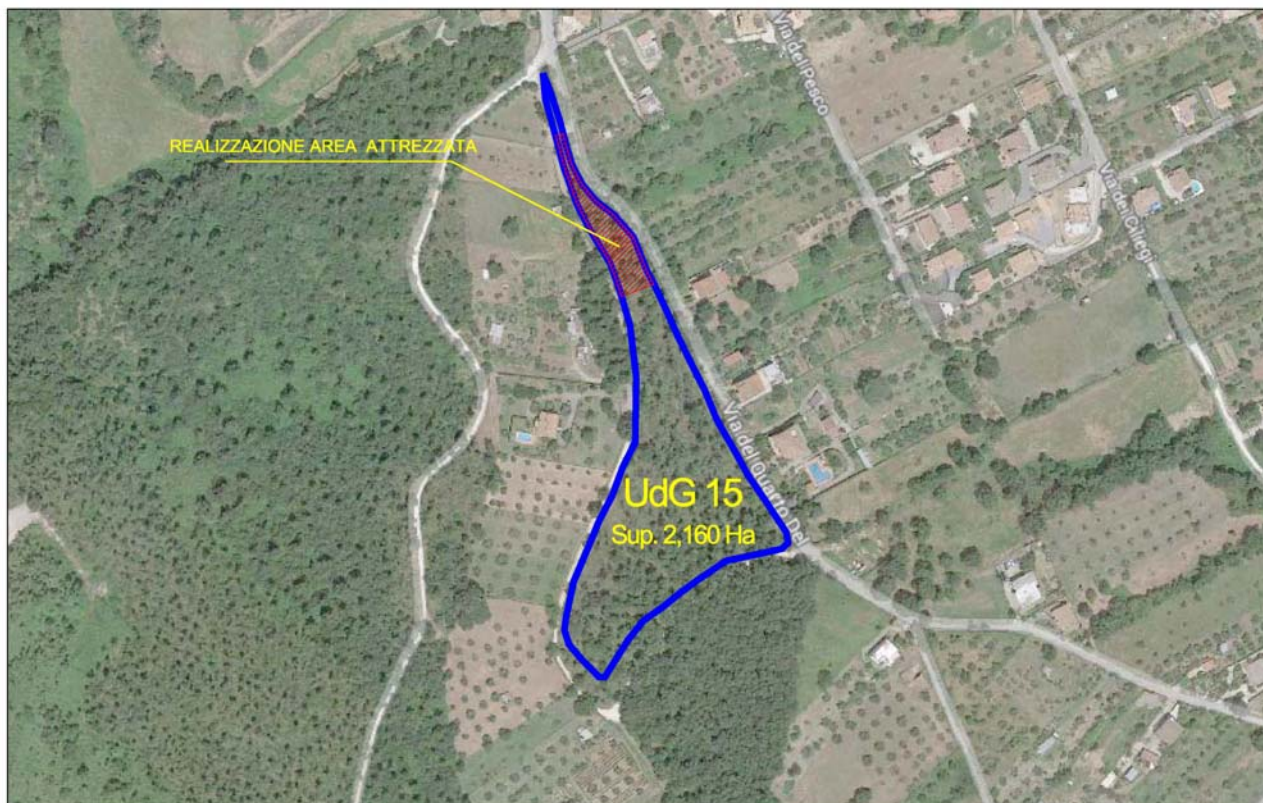
4.1 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PROGETTO GENERALE APPROVATO NEL 2014

Il progetto dell'Università Agraria di Riano prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- Area d'Intervento "Monte Porcino" (UdG 14/1 e 14/2)
 - Ripristino Funzionale del bosco ad uso ricreativo
 - Realizzazione dell'area didattico-ricreativa "Porta del Bosco"
 - Realizzazione area "Benessere e Salute"
 - Realizzazione area "Fitness"
 - Area d'Intervento "Barchetto" (UdG 15)
 - Realizzazione dell'area attrezzata ed arredo urbano







4.1.1 Inquadramento del sito oggetto di intervento

I boschi dell'Università Agraria di Riano rientrano in quel complesso di formazioni vegetali che vengono genericamente indicati sotto il nome di “querceti sub-mediterranei”. Si tratta di formazioni che per la composizione specifica della flora arborea ed arbustiva risultano molto simili tra loro, mentre variano soprattutto nella composizione di quella erbacea in rapporto alla latitudine.

Nei boschi di Riano sono evidenti gli elementi floristici che contraddistinguono i querceti sub-mediterranei centro meridionali e vi si trovano molte delle specie arboree che caratterizzano questo complesso di boschi. La specie dominante è il cerro (*Quercus cerris*) soprattutto nelle situazioni pianeggianti e fresche di migliore fertilità.

Verso la sommità dei rilievi, nelle situazioni più esposte con terreno poco profondo, il cerro è consociato con la roverella (*Quercus pubescens*) che si presenta tuttavia in misura molto meno frequente, per cui si può parlare di cerreta quasi pura. Nello strato arboreo inferiore è generalmente diffuso il carpino orientale (*Carpinus orientalis*) e l'orniello (*Fraxinus ornus*), mentre più sporadicamente si trovano aceri (*Acer campestre*) ed olmi (*Ulmus minor*).

Negli impluvi maggiori e verso il fondovalle può assumere predominanza, a volte, il nocciolo (*Corylus avellana*) e il carpino bianco (*Carpinus betulus*).

Lo strato arbustivo ed erbaceo del sottobosco si presenta abbastanza denso ed è caratterizzato soprattutto dalle laurifille sempreverdi di clima temperato come edera (*Hedera helix*), pungitopo (*Ruscus aculeatus*) e ciclamino (*Cyclamen* sp.); si può osservare inoltre la presenza frequente di biancospino (*Crataegus monogyna*) e della berretta del prete (*Euonymus europeus*). Inoltre, sempre

nel sottobosco si è altresì rilevata frequentemente la presenza del ligustro vulgare (*Ligustrum vulgare*), dell'euphorbia (*Euphorbia* sp.), della falsa ortica macchiata (*Lamium maculatum*) e dell'asparago selvatico (*Asparagus acutifolius*). In situazioni particolari compare a volte la fillirea (*Phyllirea latifolia*).

Area d'Intervento “Monte Porcino”

Ripristino Funzionale del bosco ad uso ricreativo

L'intervento interessa l'area boscata individuata dall'UdG 14/1 e 14/2 del PGAF dell'Università Agraria di Riano compresa tra Via Giovanni XXIII, Via di Monte Porcino, Via di Monte Lungo e la Strada Provinciale 16a.

Realizzazione dell'area didattico-ricreativa “Porta del Bosco”

L'area si estende nella porzione dell'UdG 14/1 tra l'attuale area giochi, presente su via Giovanni XXIII all'altezza dell'Istituto Scolastico Comprensivo di Riano, ed il Centro Anziani.

Realizzazione area “Benessere e Salute”

L'area si estende nella porzione dell'UdG 14/2 compresa tra Via Giovanni XXIII, Via di Monte Porcino e Via di Monte Lungo.

Realizzazione area “Fitness”

L'area ricade nella porzione dell'UdG 14/1 compresa tra Via Giovanni XXIII e Via di Monte Porcino.

Area d'Intervento “Barchetto”

Realizzazione dell'area attrezzata ed arredi urbani

L'area si estende nell'UdG 15 del PGAF dell'Università Agraria di Riano lungo Via del Quarto.

Tali interventi sono già previsti nel **PGAF** presentato dall'Università Agraria di Riano e risultano coerenti con la pianificazione. Nell'area del “Barchetto” si ritiene di poter anticipare gli interventi in considerazione dell'evoluzione del sovrassuolo e della condizione pianeggiante dell'area.

4.1.2 Gli interventi

4.1.2.1 Progetto dell'area didattico-ricreativa “Porta del Bosco”

Anche nella variante al progetto esecutivo approvato con Autorizzazione paesaggistica Prot. 9714 del 21.07.2014 e successiva Determinazione n. 3937U l'accesso al bosco per i bambini rappresenta l'elemento fondamentale.

Comunque del progetto generale previsto si è inteso intraprendere preliminarmente la riqualificazione del parco giochi su via Giovanni XXIII.

Rispetto al progetto generale anche in questo caso si è deciso di provvedere alla realizzazione per lotti.

Quindi, rispetto al progetto complessivo, verrà eseguito in questo lotto una porzione arrivando fino ad una rotatoria vicino al cancello pedonale e rimandando a un lotto successivo la porzione di progetto che prevede di estendere l'area giochi ed il percorso pedonale anche all'interno dell'area a confine con il centro anziani.

Pertanto di seguito si allega anche la porzione di progetto che si andrà a realizzare in questo lotto.

Questo progetto è concepito come un'area didattico-ricreativa all'interno della quale un percorso realizzato in betonelle di cemento ne permette l'accesso facilitato anche ai portatori di handicap.

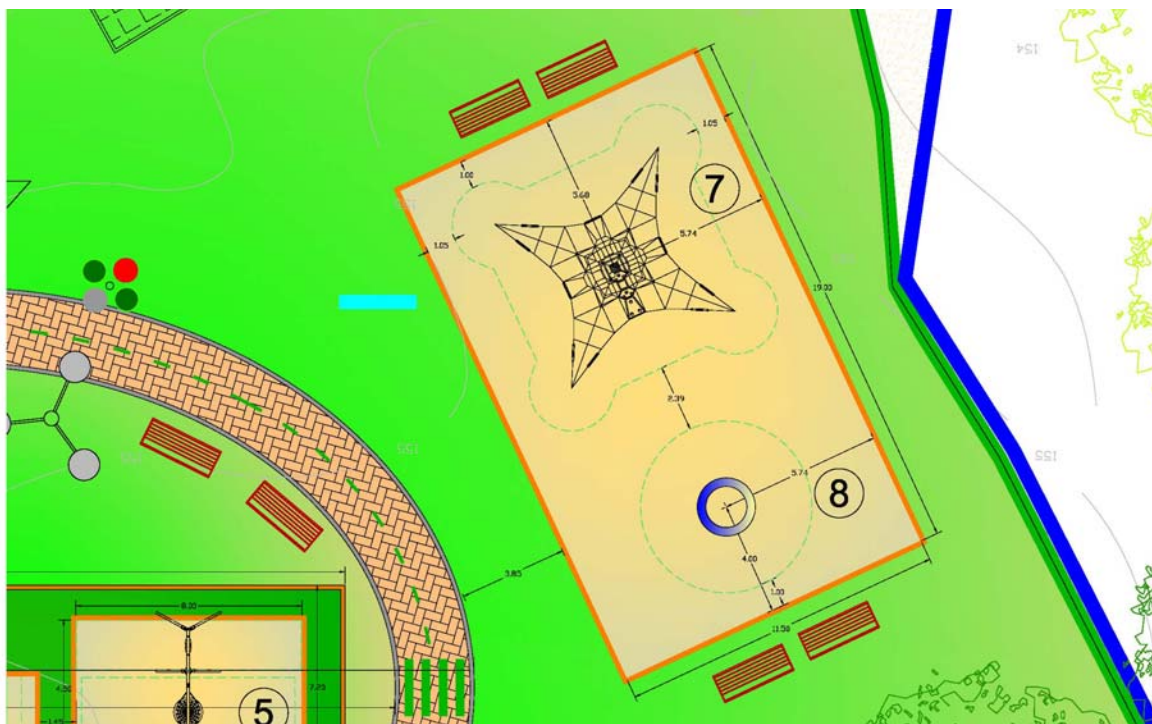
Inoltre, il percorso stesso è stato concepito a sua volta come un gioco. Infatti, la realizzazione della segnaletica verticale simile a quella stradale serve ad educare i bambini alle regole della viabilità ordinaria.



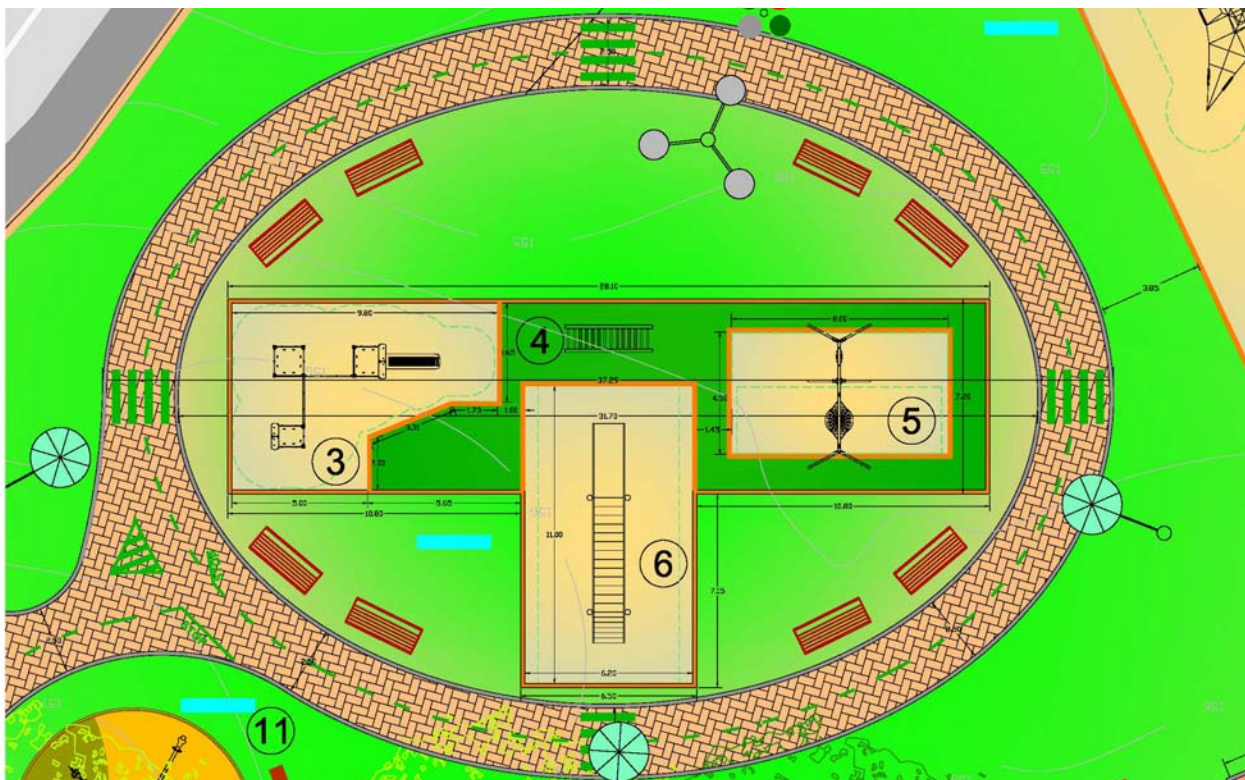
Immagine del progetto generale



Immagine del progetto lotto 2°



Particolare area giochi "Rete Exercise" e "supernova"



L'area giochi è stata modificata per venire incontro ad esigenze dettate dalla variazione dei giochi che si intendono installare in quanto, la società fornitrice a cui si fa riferimento, offre un prodotto di qualità superiore con garanzia a vita che permette di avere un parco giochi sempre efficiente ed in sicurezza per un lungo periodo.

In particolare l'area giochi composta da:

1) Area dedicata ai più grandi ed ai genitori. Questa zona è stata collocata in prossimità dell'accesso al parco in modo da diventare anche un punto di controllo per il passaggio non vigilato dei bambini.

Si compone di due attrezzi che sono denominati Free Runner - Cross Trainer - Power bike e Push up bars.





2) Sistema modulare a torretta, idoneo ad essere utilizzato anche dai bambini diversamente abili, composto da n°3 Torri



3) Passerella con pedana mobile, già esistente, che verrà smontata e riposizionata



3) Altalena con un cesto, utilizzabile anche dai diversamente abili, e da una seduta tradizionale.



4) Ponte tibetano con scivolo, già esistente, che verrà smontato e ricollocato. Questi ultimi tre giochi saranno posizionati su un'area in cui è verrà realizzata una vasca profonda 40 cm. riempita di pietrisco pisello lavato e delimitata da pali di pino norvegese.

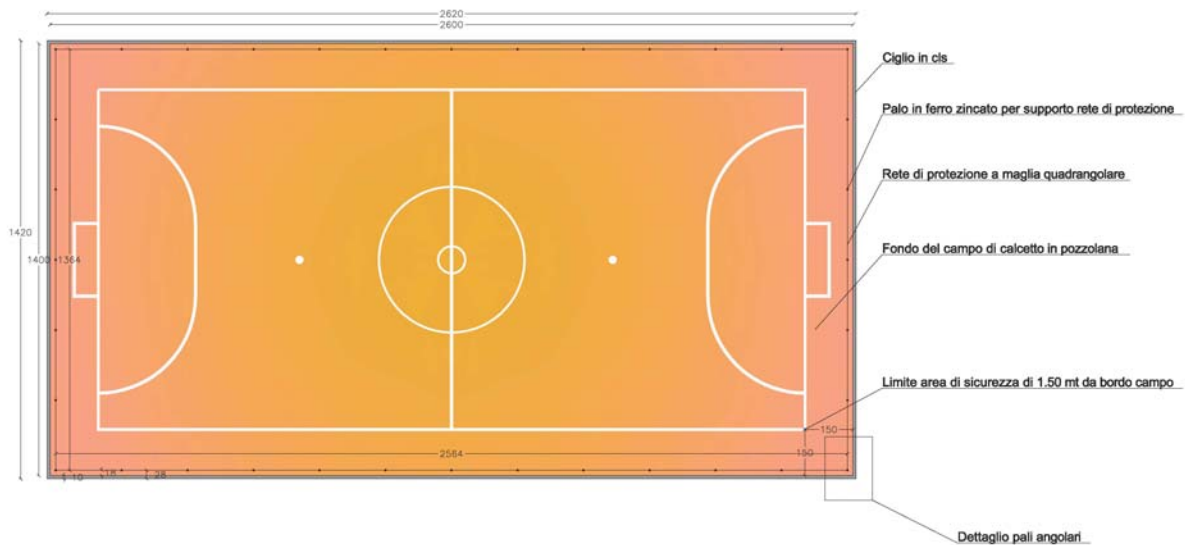


5) Area dedicata ai giochi piu' dinamici quali la Rete Exercise ed un nuovo gioco denominato "supernova".

Ai fini del rispetto delle norme di sicurezza detti giochi saranno collocati su un'area in cui è verrà realizzata una vasca profonda 40 cm. riempita di pietrisco pisello lavato e delimitata da pali di pino norvegese.



6) Un gazebo delle dimensioni di 3x4 mt aperto da utilizzare per le informazioni e per eventuali piccole manifestazione dei bambini (si allega una foto tipo)



6) Ripristino di un piccolo campetto di calcio/multiattività per i bambini con sostituzione dei pali e della rete di recinzione esistente con altri simili al fine della messa in sicurezza. Piccolo spostamento con un lieve aumento della superficie al fine di permettere la realizzazione di una fascia di rispetto per la sicurezza intorno all'area di gioco di 1,50 mt. Lo stesso sarà completato da una piccola bordatura in cls e con il posizionamento di uno stato di pozzolana al fine di renderlo sicuro in caso di cadute.



7) Area baby, destinata ai bambini più piccoli, ricavata all'interno dell'area didattico-ricreativa, è realizzata con pavimentazione antitrauma in EPDM colato (previa realizzazione di base in cls), delimitata con recinzione in legno avente un'altezza non inferiore a ml 1,00. All'interno di tale area sono presenti giochi a molla, un tavolino con sedie, un bilico ed un multiattività come meglio evidenziato nel rendering allegato.

Intorno verrà realizzato una seduta in tufo di altezza circa 45 cm come da disegno.

Tutta l'area giochi sarà servita da un vialetto pavimentato con betonelle multicolor posizionate su letto di sabbia con sotto uno stato di stabilizzato.

Inoltre, è prevista la realizzazione dell'impianto di irrigazione per consentire la corretta manutenzione del parco, la realizzazione dell'impianto di illuminazione ed il posizionamento di alcune telecamere, nel rispetto della normativa vigente, al fine di garantire la sicurezza. A tale scopo è previsto lo spostamento con ricollocamento parziale di una siepe attualmente presente su Via Giovanni XXIII che impedisce la corretta sorveglianza del parco da eventuali atti vandalici.

A fine lavori sarà risistemato tutto il terreno, con livellamento e chiusura delle piccole buche esistenti, e migliorato l'andamento del terreno verso la nuova recinzione in tufo, con piccoli livellamenti, in modo da ridurre i pericoli d'inciampo/caduta degli utilizzatori.

Allo scopo di rendere più fruibile il bosco posto dietro l'area giochi, verrà dedicata una fascia dell'attuale parco a vialetto di accesso anche quando il parco giochi è chiuso. Anche in questo caso è previsto un leggero livellamento del terreno per ridurre i pericoli d'inciampo/caduta degli utilizzatori.

In ultimo saranno collocati arredi quali panchine, cestini per rifiuti differenziati, portabici ecc.

4.2 CRITERI UTILIZZATI PER LE SCELTE PROGETTUALI

Come sopra specificato, gli interventi progettati sono compatibili con i vincoli territoriali ed ambientali e con gli strumenti di pianificazione vigenti.

Ciò nondimeno sono stati tenuti in debito conto gli aspetti estetico-percettivi ed ambientali degli interventi, che si sono concretizzati nei seguenti criteri progettuali:

- interventi nei percorsi aventi impatto visivo nullo;
- interventi di abbattimento di specie arboree esistenti non previsti;
- rispetto delle caratteristiche naturali del contesto territoriale in cui si inserisce il progetto;
- utilizzo di tipologie costruttive e materiali naturali pienamente compatibili con il contesto ambientale locale: legname per gli elementi delle recinzioni; legname e pietra presente in loco per la realizzazione del sentiero (cordunate, gradonate, palificate);
- Tufo per la realizzazione dei muretti perimetrali verso via Giovanni XXIII e recinzione in rete con pali di colore verde per non impattare visivamente con la vegetazione retrostante.

IL TECNICO

Arch. Pietro Domenico Bertucci